

L'arresto richiede troppe ore Agenti ripresi dal funzionario *Sotto accusa gli straordinari dei poliziotti*

A PAG. 6

Troppe ore per fare un arresto Poliziotti 'sgridati' dal funzionario

Lo denuncia il Sap: «Il problema sono i tagli agli straordinari»

di NICOLETTA TEMPERA

IL FATTO di cronaca si riassume in poche parole. Il retroscena lo denuncia invece il sindacato Sap. L'altra sera, intorno alle 21, gli agenti delle volanti del centro hanno arrestato, per furto aggravato, un marocchino di 25 anni, Bouchaib Gherra, e denunciato il suo giovanissimo complice, un connazionale di 16 anni. L'arresto è avvenuto in via del Guasto, dove i poliziotti erano arrivati su segnalazione della vittima, un ragazzo di 20 anni di Cremona, che era stato derubato del cellulare mentre si trovava seduto, assieme a un'amica, al tavolo di un locale di via Mascarella. Oltre allo smartphone del ventenne, al minore era stato trovato anche un altro telefonino, risultato rubato il 26 giugno a una turista straniera.

L'ARRESTO, come detto, era avvenuto alle 21. Ma i poliziotti del turno 19-24, vista la necessità di ricollocare in una struttura protetta

il minore, sono stati impegnati tra pratiche e attesa del pris (il pronto intervento dei servizi sociali) negli uffici delle volanti in via degli Agresti fino alle 5 del mattino. Dovendo tutti, tra l'al-

tro, riprendere servizio nel turno del pomeriggio successivo. Una nottata di lavoro ben oltre l'orario di servizio, insomma, per garantire lo svolgimento di tutte le operazioni secondo le norme.

TUTTAVIA, stando a quanto denuncia il segretario del Sap Tonino Guglielmi, in una lettera inviata direttamente al questore Ignazio Coccia, «uno dei funzionari avrebbe espressamente chiesto, sembrerebbe in maniera poco garbata: 'Io voglio sapere perché tutto questo straordinario, perché avete fatto le 5? Io ora chiamo il vostro capo turno e voglio spiegazioni, voglio capire come mai fate tutto questo straordinario'. Ebbene questo, se confermato, sarebbe per noi inaccettabile». Il punto dolente, alla base di tutta la questio-

ne, per il sindacalista sta infatti nei tagli agli straordinari dei poliziotti. «È possibile - aggiunge Guglielmi - che ai colleghi delle volanti venga contestato lo straordinario emergente per effettuare un arresto? Come dovrebbero fare per lavorare? Smettere di fare arresti se non a inizio turno e per reati relativamente semplici? Quanto si desume, allora, è che a Bologna, in Questura, non si dovrebbero fare arresti perché mancano i soldi per gli straordinari». Dalla Questura rispondono spiegando che il funzionario avrebbe legittimamente chiesto il motivo di tante ore di straordinario, come nel suo diritto, visto il ruolo di responsabilità ricoperto.

IN MANETTE

Gli agenti avevano fermato 2 marocchini, uno di 16 anni, per il furto di un cellulare

LA QUESTURA REPLICA

«IL FUNZIONARIO HA CHIESTO LEGITTIMAMENTE IL MOTIVO DELLE ORE DI STRAORDINARIO»

